

Presentazione

In questo progetto editoriale¹ di organica ricomposizione dei contributi presentati nei molti decenni del mio lavoro, vengono resi disponibili libri e saggi che conservano una qualche utilità, a mio giudizio, in termini di istruzione dello *status quaestionis* e/o di specifici approfondimenti tematici. Il piano della pubblicazione prevede 12 volumi, più un volume aggiuntivo di interviste e ritratti, incontri e dialoghi. L'architettura generale rispecchia i campi di lavoro più caratteristici del mio impegno teorico e didattico: la teologia, l'antropologia, l'estetica.

La prima sezione (*Theologica*) riguarda i temi della fenomenologia cristologica, dell'ontologia rivelata, della fede personale e dell'*ethos* ecclesiale. I titoli dei volumi esplicitano l'elaborazione ermeneutica che cerca di collocare l'evento fondatore e la coscienza credente in un orizzonte teorico e linguistico più coerente con l'inedito dell'esperienza religiosa cristiana.

Una seconda sezione (*Anthropologica*) raccoglie scritti più direttamente impegnati alla comprensione dell'umano condiviso. Le provocazioni e le sollecitazioni che vengono dalla parola biblica-evangelica impegnano ad esplorare le tracce dell'origine e i segni della destinazione umana: in dialogo con i nuovi assetti dell'antropologia culturale e delle scienze sociali.

I volumi della terza sezione (*Aesthetica*) raccolgono i frutti delle mie esplorazioni nel campo della cultura estetica: e in special modo dell'espressività musicale. Nella mia impostazione, la dimensione estetica presenta una rilevanza cruciale per la singolarità umana dell'esperienza: sia per l'attestazione della sua qualità spirituale, sia per la sua apertura alla trascendenza teologale.

¹ La disponibile sollecitazione dell'Editore, nella persona del Dr. Aurelio Mottola, il generoso sostegno della Fondazione Età Grande, presieduta da Mons. Vincenzo Paglia, e la competente collaborazione delle Prof. sse Licia Sbattella e Francesca Peruzzotti, mi hanno persuaso ad allestire il piano di una ordinata raccolta dei libri e dei saggi che articolano gli sviluppi e gli assestamenti della mia ricerca nell'ambito teologico e filosofico.

Il piano editoriale prevede infine una sorta di appendice, che raccoglie in un volume dialoghi-interviste, appunti di letture, confronti inusuali per la teologia. I documenti di queste estemporanee frequentazioni intellettuali mi sono sembrati utili integrazioni della *forma mentis* nella quale mi muovo come teologo. Il volume includerà anche una notizia bibliografica.

Il progetto di questa pubblicazione di *Opere*, per quanto vasto e onnicomprensivo, non corrisponde materialmente all'idea di *Opera Omnia* (né per quanto riguarda i libri né per quanto riguarda articoli e saggi). In particolare, esso lascia nella loro collocazione originaria le opere sistematiche che considero centrali per l'illustrazione del mio progetto teologico-fondamentale: *Il Dio affidabile* (1996), *L'idea della fede* (2002), *Il sensibile e l'inatteso* (2016), *Iscrizione e rivelazione* (2022), *Il grembo di Dio* (2023). Le opere, pubblicate dall'Editrice Glossa di Milano, dall'Editrice Queriniana di Brescia e da Città Nuova di Roma, sono tuttora facilmente disponibili².

Ogni singolo tomo di questa pubblicazione conterrà un'ampia e aggiornata presentazione delle linee unificanti della materia che si troverà esposta. L'intento di questa sintesi non sarà semplicemente quello di presentare i contenuti dei temi che saranno trattati, ma piuttosto quello di evidenziare lo stile di pensiero che si è cercato di costruire. La teologia patisce ancora, per concorde ammissione, l'inerte assuefazione agli schematismi linguistici di un'enciclopedia dogmatica che logora accademicamente i suoi stessi contenuti vitali. D'altra parte, effimere mode comunicative, senza verifica della reale aderenza ai legami profondi delle parole e delle cose della fede, producono un nuovo gergo, ma non un nuovo pensiero. Non è solo un problema di linguaggio, come si dice: pensare teologicamente è molto più che parlare religiosamente.

Esprimendo qui immensa gratitudine per tutte e tutti coloro che hanno accompagnato (non senza l'amichevole sopportazione della fatica del linguaggio!) l'itinerario di cui viene ora restituita la mappa dettagliata e praticabile, consegno con fiducia questi scritti. Se la fatica del concetto aprisse anche un solo varco di allegro entusiasmo per il pensiero generato nella fede sarei più che ripagato.

² Desidero ricordare qui con ammirazione e affetto il padre Rosino Gibellini, recentemente scomparso, ispiratore e artefice della grande proiezione internazionale della saggistica teologica di Queriniana, per il credito accordato alla mia prima monografia scientifica di grande impegno.